

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

ALUNNI

ART. 1 INGRESSO

Le lezioni hanno inizio alle ore **8.30**.

► Al suono della campanella gli alunni raggruppati per classe vengono accompagnati in aula dal docente in servizio in prima ora.

► Gli alunni parteciperanno alle lezioni composti nei loro banchi, attenti, pronti al colloquio con l'insegnante; eviteranno in classe (ma anche fuori classe) qualunque parola, qualunque gesto che possa turbare la normale vita della scuola.

Il saluto collettivo della classe che è doveroso porgere allorché entra o esce il professore, si esprime compostamente alzandosi in piedi.

ART. 2 USCITA

Le lezioni hanno termine alle ore **13:30**. Il Martedì e il Giovedì per le classi a Tempo prolungato, le lezioni hanno termine alle ore **16:30**.

► Nessun alunno può allontanarsi dalla scuola prima della fine delle lezioni, salvo in casi eccezionali, con la presenza di un genitore (o familiare delegato maggiorenne) con il permesso del Dirigente Scolastico e comunque non prima delle ore 11:30 e al termine di ciascuna ora di lezione. Non sono consentiti permessi di uscita con la semplice autorizzazione scritta.

► Le uscite degli alunni dall'aula durante la prima ora di lezione devono essere il più possibile contenute e saranno consentite solo nei casi di necessità.

► **Non potrà uscire dall'aula più di un alunno per volta.**

Gli spostamenti del gruppo classe per la palestra, per l'auditorium, per il cortile, per i laboratori e per attività varie avverranno in maniera ordinata e in silenzio, sotto la guida responsabile del docente dell'ora.

► Gli alunni non possono trattenersi **a conversare nei locali dei servizi igienici**, nei corridoi, né fermarsi dinanzi alla porta di una classe non propria.

► Gli alunni delle classi, che per l'ultima o le ultime ore di lezione affluiranno in palestra o nelle aule speciali, porteranno i libri e altro materiale di loro proprietà in modo che, alla fine delle lezioni, potranno uscire sempre accompagnati dall'insegnante, senza fare ritorno nelle proprie aule.

► E' vietato aspettare nei corridoi, vociando, il suono della campana di uscita.

ART. 3 ASSENZE ALUNNI

► Le assenze degli alunni devono essere giustificate sull'apposito "libretto" dal genitore (o da chi ne fa le veci), che ha depositato la firma in segreteria.

Gli alunni che non presenteranno, entro il terzo giorno, la richiesta di giustificazione firmata dal genitore, saranno accompagnati in Presidenza per gli opportuni provvedimenti.

- Quando le assenze per malattia superano i 5 giorni, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico. Ogni quinta assenza deve essere giustificata personalmente dai genitori in presidenza.
- Sono arbitrarie ed ingiustificate le assenze collettive per le quali sarà necessaria la presenza di tutti i genitori della classe.

ART. 4 RITARDI

Dopo l'inizio delle lezioni gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe. Il ritardo deve essere comunque giustificato dai genitori.

- Gli alunni, che per abitudine si presenteranno in ritardo (3 volte), dovranno essere accompagnati dai genitori.

ART. 5 RICREAZIONE

La durata dell'intervallo sarà di **15 minuti (10,25-10,40)** e si svolgerà all'interno delle aule sotto l'attenta vigilanza degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. E' vietato recarsi ai servizi igienici durante questa pausa.

- Gli alunni rimarranno in classe responsabilmente liberi sotto la sorveglianza degli insegnanti e potranno consumare la colazione; non è consentito uscire dell'aula o affacciarsi dalle finestre.

- Gli alunni, a loro volta, si mostreranno sensibili agli eventuali richiami dei docenti di turno. Ai collaboratori scolastici è affidata la vigilanza degli alunni nei corridoi, nelle scale, nei servizi igienici e sarà particolare cura controllare le porte esterne. Il cambio dei docenti tra la 2^a e la 3^a ora deve avvenire durante la ricreazione (ore 10,30).

- Alle ore 13,30 dei giorni Martedì e Giovedì gli alunni del Tempo Prolungato consumeranno i pasti al proprio posto in maniera composta.

Quando le condizioni atmosferiche non permetteranno di uscire all'aperto, l'intervallo sarà trascorso negli spazi assegnati all'interno della scuola.

ART. 6 NORME DI COMPORTAMENTO

- Gli alunni dovranno mantenere a scuola un comportamento civile e responsabile nei confronti degli insegnanti, del personale della scuola e dei compagni.

- Gli alunni sono tenuti ad utilizzare un **linguaggio corretto** e **adeguato** all'ambiente scolastico (sono vietate espressioni volgari e/o offensive).

- Saranno ordinati e dignitosi **nel vestire l'uniforme** deliberata dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti (polo o felpa di colore blue). Avranno cura della loro igiene personale e rispetteranno l'edificio scolastico, le attrezzature, gli arredi, il materiale didattico, i propri libri e quelli dei compagni.

- E' vietato portare a scuola materiale estraneo alle attività didattiche che possa distogliere l'attenzione nel corso delle lezioni.

- Si consiglia vivamente di lasciare il telefonino a casa in quanto vige il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione, nonché durante la ricreazione, divieto che risponde ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale

nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249.

► Il mancato rispetto di questa norma comporterà il sequestro dello stesso che verrà consegnato in presidenza e potrà essere successivamente ritirato soltanto dai genitori. La scuola ritiene la famiglia esclusiva responsabile della condotta del figlio e non si assume alcuna responsabilità legata all'eventuale smarrimento dell'oggetto.

► Ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato ed avrà cura di rispettare anche la pulizia della propria aula e dei servizi igienici. E' severamente vietato scrivere o fare segni nei muri o sui banchi.

“La Scuola è un bene per tutti e come tale va tutelato”.

► Coloro che arrecheranno danni alle dotazioni della scuola (sedie, banchi. Lavagne, vetri, pareti, materiale didattico) dovranno rispondere personalmente secondo il Patto di Corresponsabilità deliberato in Consiglio d'Istituto il 19/11/2008.

► Durante il “cambio” degli insegnanti non è consentito uscire dell'aula o affacciarsi dalle finestre.

► E' vietato agli alunni entrare in sala insegnanti.

La trasgressione ripetuta di tali norme sarà oggetto di valutazione da parte del C.d.C. che stabilirà, caso per caso, i provvedimenti disciplinari da adottare e l'eventuale ricaduta sul voto di comportamento.

Contro i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'Organo di Garanzia decide nel termine di 10 giorni (art. 5 – comma 1). Se l'Organo di Garanzia non decide entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

DOCENTI

ART. 1 INGRESSO

► docenti saranno presenti a scuola **cinque** minuti prima dell'inizio delle lezioni.

ART. 2 USCITA

► Al termine delle lezioni, l'insegnante della ultima ora accompagnerà la classe disposta **in fila fino all'uscita**. Come per l'entrata, si rispetterà l'ordine e il silenzio nei corridoi e per le scale.

► I docente dell'ora sarà responsabile e accompagnerà la propria classe presso la palestra, l'auditorium, il cortile, i laboratori e in attività varie.

► L'insegnante che alla fine di una lezione deve cambiare classe, al fine di assicurare una vigilanza continua ed attenta, al suono della campana si avvierà nell'aula dove dovrà svolgere la lezione successiva, dopo essersi accertato della presenza del collega che dovrà subentrare.

► I cambi devono avvenire **alquanto rapidamente**.

- ▶ E' vietato anche ai docenti trattenersi a conversare nei corridoi o dinanzi alle porte delle classi durante le ore di lezione.
- ▶ E' altresì vietato abbandonare le classi durante le ore di lezione tranne per motivi inderogabili.

ART. 3 ASSENZE ALUNNI

- ▶ L'insegnante della 1^a ora e della settima ora (pomeridiana), dopo l'appello, controllerà le richieste di giustificazione, verificherà l'autenticità della firma e porrà la dovuta annotazione sul registro di classe.

ART. 4 RITARDI

- ▶ L'insegnante annoterà sul registro di classe il ritardo, che dovrà essere giustificato per iscritto dai genitori; nel caso in cui il ritardo non sia giustificato dal genitore, l'insegnante ammetterà l'alunno disponendo che egli presenti la dovuta giustificazione il giorno seguente.

ART. 5 RICREAZIONE

- ▶ I docenti di turno guideranno opportunamente gli alunni a rendere gioiosamente e serenamente creativo l'intervallo, essendo la ricreazione un momento educativo.
- ▶ Dalla fine dei pasti sino all'inizio delle lezioni pomeridiane, ore 14.30, **le classi trascorreranno l'intervallo nel cortile sotto l'attenta sorveglianza dei docenti.**

ART. 6 NORME DI COMPORTAMENTO

- ▶ Durante le ore di lezione è vietato l'uso del cellulare anche per i docenti.

ART. 7 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

SCUOLA

- ▶ La convocazione dei genitori avviene attraverso la comunicazione scritta sul diario degli alunni, firmata dai genitori e controllata dal Docente.
- ▶ Sono previste assemblee dei genitori per ogni singola classe.
- ▶ Bisogna evitare che i genitori portino materiale didattico o alimenti in portineria al Personale ausiliario, che non è addetto alla distribuzione, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni.

FAMIGLIA

- ▶ I genitori possono conferire con gli insegnanti in occasione degli incontri periodici scuola-famiglia sull'andamento della classe e la valutazione quadrimestrale e, previo

appuntamento, durante l'ora di ricevimento che gli insegnanti dovranno disporre e comunicare .

► E' fatto divieto ai genitori di recarsi nelle aule durante le ore di lezione e durante la ricreazione.

PERSONALE ATA

ART. 1 INGRESSO

► I collaboratori vigileranno gli alunni in attesa del suono della campanella e, in caso di necessità, durante il cambio-ora dei docenti

ART. 2 USCITA

► I Collaboratori Scolastici vigileranno su tutti i movimenti dei gruppi classe in modo da far defluire gli alunni ordinatamente

► La collaborazione del personale ausiliario è particolarmente richiesta per gli spostamenti degli alunni

ART. 3 NORME DI COMPORTAMENTO

► Il personale ATA potrà utilizzare il telefono cellulare, in orario di servizio, solamente durante le pause consentite.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Costanzo

ALLEGATO 1

SANZIONI DISCIPLINARI

ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti
D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007

Le mancanze degli alunni potranno essere segnalate da qualsiasi docente (anche non della classe), indicando chiaramente i motivi sul registro della classe di appartenenza dell'allievo o communicate al coordinatore che provvederà a eventuali richiami o sanzioni disciplinari.

E' compito del Consiglio di classe valutare la gravità delle mancanze, graduare gli interventi disciplinari, tenendo conto della situazione iniziale e del percorso di maturazione personale del singolo allievo.

Queste disposizioni d'ordine generale, per la sicurezza degli allievi, per una serena e civile convivenza, possono essere modificate nel corso dell'anno scolastico dal Dirigente Scolastico qualora fosse necessario.

ART. 21 INTERVENTI DI RESPONSABILIZZAZIONE E SANZIONATORI

Nei confronti dell'alunno responsabile di comportamenti inadeguati all'ambiente e alla comunità scolastica sono disposti, a seconda dei casi:

a) interventi di richiamo;

b) sanzioni.

Per entrambe le tipologie l'alunno ha sempre il diritto di essere ascoltato per l'esposizione delle proprie ragioni.

A) FINALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

► A questo proposito si richiamano integralmente le disposizioni vigenti in materia di doveri degli studenti sancite dallo Statuto delle studentesse e degli studenti,

► I provvedimenti disciplinari tendono quindi ad una precipua finalità educativa in quanto mirano al rafforzamento del senso di responsabilità degli allievi nonché al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI		
Mancanze disciplinari	Procedimento e Provvedimento	Organo competente
Mancato uso dell'uniforme	Richiamo orale Colloquio con famiglia	Singolo docente
Uso del telefono cellulare	Ritiro immediato e consegna in Presidenza Avviso e restituzione alla famiglia	Singolo Docente Dirigente Scolastico
Assenze strategiche Ritardi frequenti	Dopo tre mancanze: richiamo ufficiale scritto del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori	Singolo docente Dirigente Scolastico
Mancato rispetto degli impegni	Richiamo orale o scritto del singolo docente	Singolo docente

richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme previste, ecc.		
Somma di annotazioni per indisciplina	Esclusione di visite e viaggi di istruzione	Consiglio di classe

Inosservanza norme di sicurezza, regolamenti, disposizioni (uscire dalla classe senza permesso, entrare nelle altre aule, rifiutarsi di consegnare il diario, ecc.)	Richiamo orale Richiamo scritto e/o convocazione della famiglia Ricaduta sul voto di condotta	Singolo docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Danni a strutture	Segnalazione alla famiglia e risarcimento Ricaduta sul voto di condotta	Dirigente Scolastico
Mancanza di rispetto, insulti e minacce, parolacce, (bullismo), etc. Uso improprio, offensivo e relativa pubblicazione di immagini su tutti i social network riguardanti l'ambiente scolastico	Richiamo scritto Convocazione della famiglia Convocazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 14 giorni Ricaduta sul voto di condotta	Consiglio di classe Dirigente Scolastico
Aggressività fisica	Convocazione del Consiglio di classe e sospensione fino a 14 giorni Ricaduta sul voto di condotta	Consiglio di classe Dirigente Scolastico